

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 luglio 2015

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di luglio dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luca BIANCHI**

**Raimondo DONZEL**

**Antonio FOSSON**

**Ego PERRON**

**Emily RINI**

**Renzo TESTOLIN**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1080** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 COMMA 3BIS DELLA L.R. 6/2014, DEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI DELLE CONVENZIONI PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI COMUNALI DI CUI AL COMMA 1 DEL MEDESIMO ARTICOLO, PER I COMUNI CHE NON HANNO RAGGIUNTO UN RECIPROCO ACCORDO.

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*) che stabilisce nuove modalità di organizzazione dell'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, individuando le funzioni e i servizi che i Comuni valdostani devono obbligatoriamente gestire in ambito territoriale sovracomunale o regionale attraverso i soggetti dalla stessa indicati, nei tempi e con le modalità stabiliti per le diverse fattispecie, ed in particolare:

- l'articolo 19, comma 2, che obbliga tutti i Comuni ad individuare l'ambito territoriale ottimale unico, costituito tra due o più comuni contermini, appartenenti preferibilmente alla medesima Unité des Communes valdôtaines, la cui popolazione complessiva sia pari ad almeno 1.000 abitanti, o da almeno tre Comuni, per esercitare le funzioni ed i servizi comunali inerenti gli ambiti di attività dallo stesso individuati al comma 1, con esclusione del Comune di Aosta per il servizio di segreteria, in forza della deroga di cui al comma 3ter;
- l'articolo 26, comma 3, che obbliga i Comuni ad individuare l'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato mediante convenzione delle funzioni e dei servizi di cui all'articolo 19 entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa legge, ossia entro il 13 febbraio 2015;

rilevato che la Struttura Enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, con nota prot. n. 3623/DEL in data 23 febbraio 2015, ha avviato una specifica indagine, in attuazione di quanto previsto al punto 3) della deliberazione della Giunta regionale n. 193 in data 13 febbraio 2015 recante "*Individuazione degli ulteriori contenuti obbligatori, rispetto a quelli previsti al comma 2 dell'art. 104 della l.r. 54/1998, delle convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali relativi agli ambiti di attività individuati dall'art. 19 della l.r. 6/2014 come previsto dall'art. 20 della stessa legge.*", che ha affidato alla stessa Struttura il compito di verificare il rispetto da parte dei Comuni dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, nonché di monitorare, anche in futuro, le forme associative, tenendone informato il Presidente della Regione per l'adozione di eventuali provvedimenti sostitutivi;

considerato che in relazione alle comunicazioni di risposta e alle deliberazioni trasmesse da tutti i Comuni risulta non essere stato raggiunto un reciproco accordo tra:

- a) i Comuni di Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Pontey, Châtillon, Saint-Vincent ed Emarèse, nell'ambito territoriale dell'Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin, (nonché i Comuni di Montjovet e Champdepraz, facenti parte dell'Unité des Communes valdôtaines Evançon in quanto individuati dal Comune di Emarèse),
- b) i Comuni di Gaby, Issime, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité nell'ambito territoriale dell'Unité des Communes valdôtaines Walser;

richiamato il comma 3bis dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, inserito dall'articolo 4, comma 2, della legge regionale 8 maggio 2015, n. 10, che prevede, nel caso in cui uno o più Comuni non raggiungano un reciproco accordo ai fini dell'individuazione dell'ambito territoriale ottimale della convenzione, che la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, provveda, con propria deliberazione e previa diffida ad adempiere, all'individuazione dell'ambito territoriale ottimale, invitando i Comuni interessati alla sottoscrizione delle relative convenzioni;

considerato che il Presidente della Regione, in attuazione di tale disposizione, ha diffidato i sei Comuni considerati inadempienti a raggiungere un reciproco accordo con gli altri Comuni interessati e a deliberare in tale senso non oltre venti giorni dal ricevimento della nota di diffida (trasmessa con posta elettronica certificata in data 27 maggio 2015), dandone immediata comunicazione alla Presidenza della Regione, pena l'avvio del previsto intervento sostitutivo da parte della Giunta regionale, con le seguenti note:

- prot. n. 11191/DEL al Comune di Châtillon, inviata per conoscenza anche al Comune di Pontey;
- prot. n. 11193/DEL al Comune di Saint-Vincent, inviata per conoscenza anche al Comune di Emarèse;
- prot. n. 11194/DEL al Comune di Emarèse, inviata per conoscenza anche ai Comuni di Champdepraz e Montjovet;
- prot. n. 11195/DEL al Comune di Gressoney-Saint-Jean, inviata per conoscenza anche ai Comuni di Gaby, Gressoney-La-Trinité e Issime;
- prot. n. 11196/DEL ai Comuni di Saint-Denis e Verrayes, inviata per conoscenza anche al Comune di Chambave;

rilevato che, a seguito dei sopracitati atti di diffida, sono pervenute alla Struttura Enti locali le seguenti comunicazioni da parte dei Comuni di:

- 1) VERRAYES (protocollata in arrivo il 15/06/2015 al n. 12066/DEL), che trasmette la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 11 giugno 2015 che ha confermato quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai Comuni di Chambave, Saint-Denis e Verrayes;
- 2) EMARESE (protocollata in arrivo il 15/06/2015 al n. 12072/DEL), il cui Sindaco ha ribadito la volontà dell'Amministrazione di convenzionarsi con i Comuni di Montjovet e Champdepraz, confermando quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai Comuni di Emarèse, Montjovet e Champdepraz, già individuato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 14 marzo 2015, e riportandone le motivazioni;
- 3) SAINT-VINCENT (protocollata in arrivo il 15/06/2015 al n. 12076/DEL), il cui Sindaco ha ribadito la decisione, già assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015, di individuare quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai Comuni di Emarèse e Saint-Vincent;
- 4) GRESSONEY-SAINT-JEAN (protocollata in arrivo il 15/06/2015 al n. 12119/DEL), il cui Sindaco si è impegnato a convocare il Consiglio comunale entro il 26 giugno per deliberare in merito all'individuazione dell'ambito territoriale ottimale, rivalutando, se possibile, la decisione, assunta con deliberazione n. 1 del 19 febbraio 2015, che individuava quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai Comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité;
- 5) SAINT-DENIS (protocollata in arrivo il 25/06/2015 al n. 12666/DEL), il cui Sindaco ha ribadito la volontà dell'Amministrazione, già espressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 23 marzo 2015, di individuare quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai Comuni di Chambave, Saint-Denis e Verrayes;
- 6) CHATILLON (protocollata in arrivo il 25/06/2015 al n. 12700/DEL), il cui Sindaco ha comunicato, visto l'esito negativo del tentativo dallo stesso esperito per trovare un accordo

con entrambi i Comuni di Pontey e Chambave, di aver inserito all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per il 25 giugno, uno specifico punto al fine di relazionare in merito alla questione e valutare ulteriori osservazioni;

preso atto, altresì, che i Sindaci dei seguenti Comuni, a cui le note di diffida sono state indirizzate per conoscenza, hanno reso noto:

- MONTJOVET e CHAMPDEPRAZ (con nota protocollata in arrivo il 15/06/2015 al n. 12184/DEL), di far seguito a quanto comunicato dal Sindaco di Emarèse condividendo, quanto detto in merito all'esistenza di legami secolari, di carattere economico e non solo, tra i paesi di Emarèse e Montjovet;
- CHAMBAVE (con nota protocollata in arrivo il 23/06/2015 al n. 12538/DEL), che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 33 in data 18/06/2015, ha approvato la convenzione con il Comune di Pontey per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 6/2014;
- PONTEY (pur non avendo direttamente riscontrato la nota di diffida ricevuta per conoscenza), di aver sottoscritto, unitamente al Sindaco del Comune di Chambave, una nota datata 16/06/2015 e indirizzata ai Sindaci dei Comuni di Verrayes e Saint-Denis, e per conoscenza al Presidente della Regione (protocollata in arrivo il 17/06/2015 al n. 12258/DEL), con la quale ribadisce la scelta già effettuata dalle due Amministrazioni comunali di individuare - in reciproco accordo, nel rispetto delle prescrizioni della norma e nell'esercizio della propria autonomia e sovranità - quale ambito territoriale sovracomunale ottimale quello costituito dai Comuni di Chambave e Pontey, argomentandone le ragioni;

viste, inoltre, le comunicazioni integrative pervenute alla Struttura Enti locali da parte dei Comuni di:

- GRESSONEY-SAINT-JEAN (protocollata in arrivo il 30/06/2015 al n. 12894/DEL), da cui risulta che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 28 in data 26/06/2015, ha revocato la propria precedente deliberazione n. 1 del 19 febbraio 2015, con la quale aveva individuato quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai soli Comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, ed ha individuato quale ambito territoriale ottimale quello costituito dai Comuni di Gaby, Issime, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, come già deliberato dalle altre tre Amministrazioni comunali;
- CHATILLON (protocollata in arrivo il 02/07/2015 al n. 13053/DEL), da cui risulta che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 44 del 25/06/2015, ha ribadito di individuare quale ambito territoriale ottimale per l'esercizio obbligatorio di funzioni e servizi comunali in ambito sovracomunale il territorio costituito dai Comuni di Châtillon e Pontey;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, che sussistano i presupposti per l'intervento sostitutivo previsto dal comma 3bis dell'articolo 19 della l.r. 6/2014 in quanto i Comuni diffidati di Verrayes, Saint-Denis, Châtillon, Saint-Vincent ed Emarèse non hanno raggiunto un reciproco accordo per l'individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio obbligatorio in ambito sovracomunale, mediante convenzione tra Comuni, delle funzioni e dei servizi comunali di cui all'articolo 19 della l.r. 6/2014;

rilevato al contrario che non sussistano tali presupposti per il Comune di Gressoney-Saint-Jean, che ha rideterminato di individuare un unico ambito territoriale ottimale costituito dai Comuni di Gaby, Issime, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité;

considerati la conformità territoriale ed i rapporti storici, economici e sociali intercorrenti tra le Amministrazioni comunali interessate, anche alla luce delle motivazioni addotte;

ritenuto opportuno individuare i sotto specificati tre ambiti territoriali ottimali per l'esercizio obbligatorio in ambito sovracomunale, mediante convenzione tra Comuni, delle funzioni e dei servizi comunali di cui all'articolo 19 della l.r. 6/2014:

Ambito territoriale ottimale di:	Popolazione al 31/12/2013 (n. abitanti)
VERRAYES	1.325
SAINT-DENIS	385
CHAMBAVE	962
PONTEY	821
Totale	3.493

Ambito territoriale ottimale di:	Popolazione al 31/12/2013 (n. abitanti)
CHATILLON	4.892
SAINT-VINCENT	4.757
Totale	9.649

Ambito territoriale ottimale di:	Popolazione al 31/12/2013 (n. abitanti)
EMARESE	236
MONTJOVET	1.801
CHAMPDEPRAZ	716
Totale	2.753

precisate come segue le ragioni che motivano la scelta di cui sopra:

- a) l'estensione ai Comuni di Verrayes e Saint-Denis del convenzionamento già approvato tra i Comuni di Chambave e Pontey, pare opportuno per tenere conto dei consolidati rapporti di collaborazione intercorrenti tra gli enti;
- b) il convenzionamento tra i Comuni di Châtillon e Saint-Vincent risulta essere la scelta più idonea tenuto conto dell'omogeneità territoriale e organizzativa di tali enti;
- c) l'estensione al Comune di Emarèse dell'ambito territoriale ottimale già individuato tra i Comuni di Montjovet e Champdepraz, pare opportuna vista la condivisione espressa anche dai Sindaci di Montjovet e Champdepraz con la soprarichiamata nota (e considerato che non è preclusa dalla legge, almeno per il mandato elettorale in corso, la possibilità di convenzionamento tra Comuni non appartenenti alla medesima Unité des Communes valdôtaines);

visto il parere favorevole espresso dalla prima Commissione consiliare permanente, nella seduta del 10 luglio 2015, sulla proposta di deliberazione esaminata dalla Giunta regionale nell'adunanza del 3 luglio 2015, che il Dirigente della Struttura Enti locali, con nota

prot. n. 13142/del in data 3 luglio 2015, ha sottoposto all'esame della Commissione ai sensi del comma 3bis dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, da cui risulta che *"alla luce delle considerazioni emerse durante il dibattito, la Commissione ritiene più opportuno che l'ambito territoriale ottimale delle convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali per i Comuni di Verrayes e Saint-Denis sia distinto da quello per i Comuni di Chambave e Pontey."*;

ritenuto di poter recepire tale parere in quanto i due ambiti territoriali ottimali, così come ridefiniti, soddisfano comunque entrambi i requisiti previsti dal comma 2 dell'articolo 19 della l.r. 6/2014;

atteso che l'ambito territoriale ottimale costituito dai Comuni di Chambave e Pontey è già stato concordemente individuato dagli stessi, rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 6 dell'11 marzo 2015 e n. 9 del 18 febbraio 2015;

dato atto, pertanto, che risulta necessario individuare, tramite l'intervento sostitutivo di cui al comma 3bis dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, i seguenti ambiti territoriali ottimali per l'esercizio obbligatorio in ambito sovracomunale, mediante convenzione tra Comuni, delle funzioni e dei servizi comunali di cui all'articolo 19 della l.r. 6/2014:

Ambito territoriale ottimale di:	Popolazione al 31/12/2013 (n. abitanti)
VERRAYES	1.325
SAINT-DENIS	385
Totale	1.710

Ambito territoriale ottimale di:	Popolazione al 31/12/2013 (n. abitanti)
CHATILLON	4.892
SAINT-VINCENT	4.757
Totale	9.649

Ambito territoriale ottimale di:	Popolazione al 31/12/2013 (n. abitanti)
EMARESE	236
MONTJOVET	1.801
CHAMPDEPRAZ	716
Totale	2.753

ritenuto altresì necessario, di conseguenza, invitare tutti i Comuni di cui sopra a sottoscrivere le relative convenzioni e a dare attuazione alle stesse esercitando in forma associata tutte le funzioni ed i servizi comunali inerenti gli ambiti di attività individuati al comma 1 dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, entro il termine di cui al comma 3 dell'articolo 26 della medesima legge;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29 maggio 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, dal Dirigente della Struttura Enti locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'articolo 19, comma 3bis, della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) per le motivazioni riportate in premessa, i seguenti ambiti territoriali ottimali delle convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali di cui al comma 1 del medesimo articolo, per i Comuni che non hanno raggiunto un reciproco accordo, e precisamente:
  - a) Comuni di Verrayes e Saint-Denis;
  - b) Comuni di Châtillon e Saint-Vincent;
  - c) Comuni di Emarèse, Montjovet e Champdepraz;
- 2) di invitare tutti i Comuni interessati dall'individuazione degli ambiti territoriali ottimali di cui al punto 1) a sottoscrivere le relative convenzioni e a dare attuazione alle stesse esercitando in forma associata tutte le funzioni ed i servizi comunali inerenti gli ambiti di attività individuati al comma 1 dell'articolo 19 della l.r. 6/2014, entro il termine di cui al comma 3 dell'articolo 26 della medesima legge;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

§